



Insegnamento	DIRITTO DELL'ORDINAMENTO SPORTIVO
Livello e corso di studio	Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze Motorie
Settore scientifico disciplinare (SSD)	LM/68
Anno di corso	2024/2025
Numero totale di crediti	6 CFU
Propedeuticità	Nessuna
Docente	<b>Maria Cristina Servino</b> Corso di studi: Scienze motorie Email: mariacristina.servino@unicusano.it Orario di ricevimento: Consultare il calendario pubblicato in piattaforma
Presentazione	Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni di base del Diritto dell'ordinamento sportivo, offrendo strumenti per la migliore comprensione del sistema sportivo, notoriamente complesso e multidisciplinare. Accanto alla panoramica generale sull'ordinamento sportivo, nazionale e internazionale e sui soggetti in esso operanti, il corso è dedicato alle fonti del diritto sportivo, nonché sui temi dell'etica e del diritto allo sport, sul sistema di giustizia sportiva ed infine sulla responsabilità nell'esercizio e nelle organizzazioni delle attività sportive
Obiettivi formativi	Il corso ha i seguenti obiettivi formativi: 1. Conoscenza e comprensione dell'organizzazione sportiva 2. Comprensione della multidisciplinarietà del diritto sportivo 3. Conoscenza delle implicazioni di natura culturale, etica e sanitaria con cui deve confrontarsi la normativa federale e nazionale 4. Illustrare il funzionamento della giustizia in materia
Prerequisiti	Conoscenza dei principi generali dell'ordinamento giuridico, nonché dei principali istituti di diritto privato e diritto pubblico, compresa la conoscenza dei principi di diritto costituzionale
Risultati di apprendimento attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza e capacità di comprensione del sistema sportivo</li><li>• Capacità di applicare conoscenza e comprensione ai casi specifici</li><li>• Capacità di trarre conclusioni</li><li>• Capacità di apprendimento</li><li>• Abilità comunicative</li></ul> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione del sistema sportivo</b> Lo studente al termine del Corso conoscerà le basi del diritto sportivo e avrà acquisito la capacità di analisi degli istituti. In particolare, avrà acquisito le conoscenze necessarie per il laureato in scienze motorie sul funzionamento e sulle particolarità del sistema sportivo e della sua gestione.</p> <p><b>Applicazione delle conoscenze</b> Lo studente sarà in grado di utilizzare la conoscenza del diritto sportivo per leggere i casi concreti di conflittualità tra ordinamenti.</p> <p><b>Capacità di trarre conclusioni</b> Lo studente sarà in grado di interpretare autonomamente la normativa di riferimento.</p> <p><b>Abilità comunicative</b> Lo studente sarà in grado di discutere con proprietà di linguaggio, ma anche con competenza, dei temi specifici del diritto sportivo.</p> <p><b>Capacità di apprendere</b> Lo studente al termine del Corso avrà conoscenza delle nozioni fondamentali necessarie per padroneggiare il diritto sportivo in modo da poter mettere a frutto le sue conoscenze nel mondo lavorativo</p>
Organizzazione dell'insegnamento	Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma. Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni. Sono altresì disponibili lezioni in web-conference programmate a calendario che si realizzano nei periodi didattici. La didattica interattiva è svolta nel forum della classe virtuale e comprende le <b>e-tivity</b> ovvero esercitazioni relative ad istituti giuridici di diritto privato, inseriti in piattaforma, precisamente, nell'area collaborativa forum, che lo studente analizza, considerando anche una sentenza dei giudici di merito e/o di legittimità afferente la fattispecie oggetto di analisi.



	<p>Le chat disponibili in piattaforma costituiscono uno spazio di discussione asincrono, dove i docenti e/o i tutor individuano i temi e gli argomenti più significativi dell'insegnamento e interagiscono con gli studenti iscritti.</p> <p>Il Corso prevede 6 crediti formativi. Il carico totale di studio per questo modulo di insegnamento è di 150 (25x6). Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 6 settimane, dedicando tra le 16 e le 20 ore di studio a settimana.</p>
<b>Contenuti del corso</b>	<p><b>1° LEZIONE: L'ORDINAMENTO GIURIDICO STATALE E L'ORDINAMENTO SPORTIVO</b> (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 35 ore 1 settimana) La definizione di sport e la rilevanza costituzionale; Diritto e ordinamento giuridico. La teoria della pluralità degli ordinamenti giuridici; L'ordinamento sportivo; L'autonomia dell'ordinamento sportivo ed i limiti di essa: la legge 17 ottobre 2003, N. 280; Il sistema delle fonti nel diritto sportivo; Le fonti del diritto sportivo nazionale: lo Statuto del CONI; Le fonti del diritto sportivo internazionale: la Carta Olimpica - il Codice della classificazione e degli standard internazionali per lo sport paralimpico - i regolamenti delle Federazioni sportive internazionali - Test di autovalutazione (2 ore di carico di studio - settimana 1) - Etivity (4 ore di carico di studio)</p> <p><b>2° LEZIONE: L'ORGANIZZAZIONE NAZIONALE</b> (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 35 ore 1 settimana) I soggetti dell'ordinamento sportivo; Le persone fisiche. Gli atleti. Gli ausiliari sportivi: i tecnici, i dirigenti e gli arbitri. Le persone giuridiche. Il CONI. La Sport e salute spa ed il decreto Salva-Coni. Le Federazioni sportive nazionali ed altri soggetti dell'ordinamento sportivo. Le discipline sportive associate e gli Enti di promozione sportiva. Le leghe. Il Comitato italiano Paralimpico. Le società sportive e le associazioni sportive. L'adesione all'ordinamento sportivo: tesseramento e affiliazione - Test di autovalutazione (2 ore di carico di studio - settimana 1) - Etivity (4 ore di carico di studio)</p> <p><b>3° LEZIONE: L'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE</b> (2 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 35 ore 1 settimana) I soggetti dell'ordinamento sportivo internazionale. Il Comitato Olimpico Internazionale. Le federazioni sportive internazionali. Il Tribunale Arbitrale dello Sport. Il Comitato Paralimpico Internazionale - Test di autovalutazione (2 ore di carico di studio - settimana 1) - Etivity (4 ore di carico di studio)</p> <p><b>4° LEZIONE: LA RIFORMA DELLO SPORT</b> (2 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 35 ore 1 settimana) La riforma dello sport. Decreto legislativo n. 120/ 2023. Le donne e lo sport. L'agente sportivo: il divieto di conflitto di interessi, il contratto di incarico. Il chinesiologo e il manager dello sport. - Test di autovalutazione (2 ore di carico di studio - settimana 1) - Etivity (4 ore di carico di studio)</p> <p><b>5° LEZIONE: IL SISTEMA DI GIUSTIZIA</b> (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 35 ore - settimana 1) La giustizia sportiva: il vincolo di giustizia. Il rapporto tra giustizia sportiva e giustizia statale <i>ante legem</i>. La riforma del sistema di giustizia sportiva: la Legge n. 280/2003. La giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo. La c.d. "pregiudiziale sportiva". La clausola compromissoria e l'arbitrato. Gli organi di giustizia sportiva: il Giudice sportivo nazionale, i Giudici sportivi territoriali e la Corte sportiva d'Appello. La giustizia federale. La Procura federale. Il Collegio di Garanzia dello Sport. La Procura Generale dello Sport. La giustizia sportiva internazionale: il TAS - Test di autovalutazione (2 ore di carico di studio - settimana 1) - Etivity (4 ore di carico di studio)</p> <p><b>6° LEZIONE: ETICA DELLO SPORT E DOPING</b> (2 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 35 ore - settimana 1) Valori etici e giuridici dell'attività sportiva. La lotta internazionale al doping: la WADA. La legislazione italiana in materia di doping. L'organizzazione nazionale anti-doping "NADO" - Test di autovalutazione (2 ore di carico di studio - settimana 1) - Etivity (4 ore di carico di studio)</p> <p><b>7° LEZIONE: LE RESPONSABILITÀ nell'esercizio e nelle organizzazioni delle attività sportive</b> (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 35 ore - settimana 1) La responsabilità sportiva: il "rischio consentito" e l'illecito sportivo. Le esimenti e le scriminanti. La responsabilità civile dell'atleta. La responsabilità dell'organizzatore di eventi e del gestore di impianti sportivi. La responsabilità civile dell'organizzatore di eventi. La responsabilità verso gli spettatori. La responsabilità nei confronti degli atleti. La responsabilità del gestore di impianti - Test di autovalutazione (2 ore di carico di studio - settimana 1) - Etivity (4 ore di carico di studio)</p>
<b>Materiali di studio</b>	Materiali didattici a cura del docente.



	<p>Materiali presenti in piattaforma: Video lezioni preregistrate dal docente, dispense, slide, test di autovalutazione</p> <p>Testi consigliati:</p> <p>G. Valori “<i>Il diritto nello sport</i>” ed. Giappichelli 2005;</p> <p>Margherita Pittalis – <i>Sport e Diritto</i> – ed. CEDAM Scienze Giuridiche anno 2023</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>L'esame può essere sostenuto in forma orale o scritta.</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio per accertare il livello di preparazione dello studente.</p> <p>La prova scritta, si articola in 30 domande chiuse (test) relative ai contenuti di tutto il programma d'esame. Viene attribuito il valore di 1 punto per ogni risposta corretta.</p> <p>Possono essere oggetto delle domande di esame le tematiche affrontate nel corso delle <b>e-tivity</b>, che rientrano nella valutazione finale.</p> <p>In sede di valutazione finale, si terrà conto anche della proficua partecipazione ai forum (aule virtuali) e al corretto svolgimento delle e-tivity proposte.</p>
<b>Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</b>	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale avviene sulla base di un colloquio (anche tramite messaggi in piattaforma) con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non devono esistere preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere.</p>